



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
U.O.4



Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS
Sviluppo sostenibile:
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

OGGETTO: Presa d'atto della rettifica dei confini comunali tra i Comuni di San Martino Siccomario e Cava manara e avvio iter per la rettifica dei confini del Parco lombardo della valle del Ticino ai sensi dell'art. 18 c. 5 bis della LR 86/83

Premesso che l'art 18 c. 5 bis della LR 86/1983 prevede *"Laddove i confini dei parchi coincidano con i limiti amministrativi dei comuni facenti parte dell'ente parco, i comuni, se riscontrano errori nella corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegare alla legge istitutiva del parco o a eventuali successive modifiche, segnalano all'ente gestore del parco il confine corretto, previa deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata e in accordo con i comuni confinanti, evidenziando, altresì, le difformità riscontrate nel perimetro del parco. L'ente parco, verificate le difformità, propone alla Giunta regionale, con deliberazione della comunità del parco, la rettifica del perimetro per attestarsi sui corretti limiti amministrativi. Con deliberazione della Giunta regionale, pubblicata sul BURL è conseguentemente rettificato il perimetro del parco"*.

Premesso altresì che, con D.g.r. 8 febbraio 2016 - n. X/4793 "Modalità attuative dell'art. 18, comma 5 bis, della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, in ordine alle rettifiche dei confini dei parchi (art. 18, comma 5 quater, l.r. 86/83)" sono state definite le modalità per addivenire alla modifica dei perimetri dei parchi qualora si riscontrino difformità nei limiti amministrativi che fanno da confine, come di seguito dettagliato:

– *fase 1: il Comune, se riscontra assenza di corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegare alla legge istitutiva del parco o ad eventuali successive modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale:*

- *motiva le discrepanze tra i due confini;*
- *allega la cartografia con evidenziate le differenze riscontrate ed il nuovo perimetro in rettifica;*
- *attesta l'accordo, con i comuni limitrofi alle parti di confine di cui si chiede la rettifica, relativamente ai nuovi limiti amministrativi;*

– *fase 2: il comune trasmette all'ente gestore del parco la delibera del Consiglio comunale di richiesta di rettifica, comprensiva delle cartografie, e dell'accordo/accordi con i comuni confinanti circa la condivisione dei limiti amministrativi, chiedendo la conseguente rettifica dei confini del Parco;*

– *fase 3: l'ente parco verifica le difformità segnalate dal comune e, con delibera della comunità del parco, approva le rettifiche al perimetro finalizzate esclusivamente ad attestarsi su corretti limiti amministrativi e provvede alla predisposizione di apposita cartografia in formato digitale georeferenziato ;*

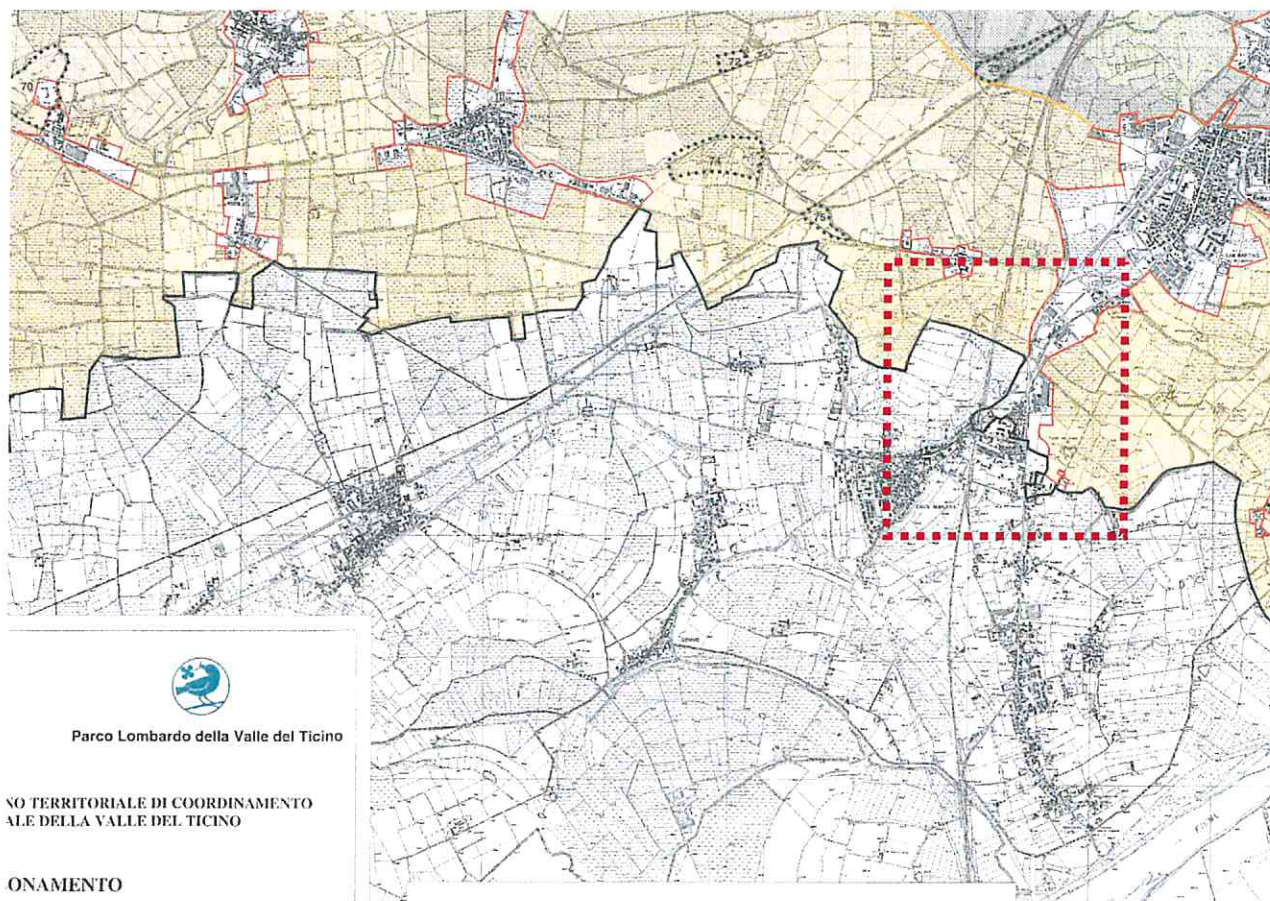
– *fase 4: l'ente parco trasmette alla Giunta regionale l'istanza di rettifica del confine, corredata da tutta la documentazione e dalla cartografia in formato digitale georeferenziato, le cui indicazioni tecniche saranno pubblicate sul sito della Direzione Generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - sezione «parchi e altre aree protette»;*

– *fase 5: la Giunta regionale, con propria deliberazione, prende atto del perimetro rettificato del parco e dispone il conseguente aggiornamento nelle banche dati regionali. Tale rettifica produce gli effetti di cui all'art. 142, comma 1, lett. f, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.*

Tenuto conto che il Parco lombardo della valle del Ticino interessa l'intero territorio amministrativo dei 47 Comuni che ne fanno parte e che il perimetro del Parco coincide con i confini comunali esterni.

Precisato che tale perimetro, come riportato nelle tavole di azionamento del PTC approvato con DGR 2 agosto 2001 n. 7/5983, ricalca i confini amministrativi dei Comuni come riportati sulla carta tecnica regionale.

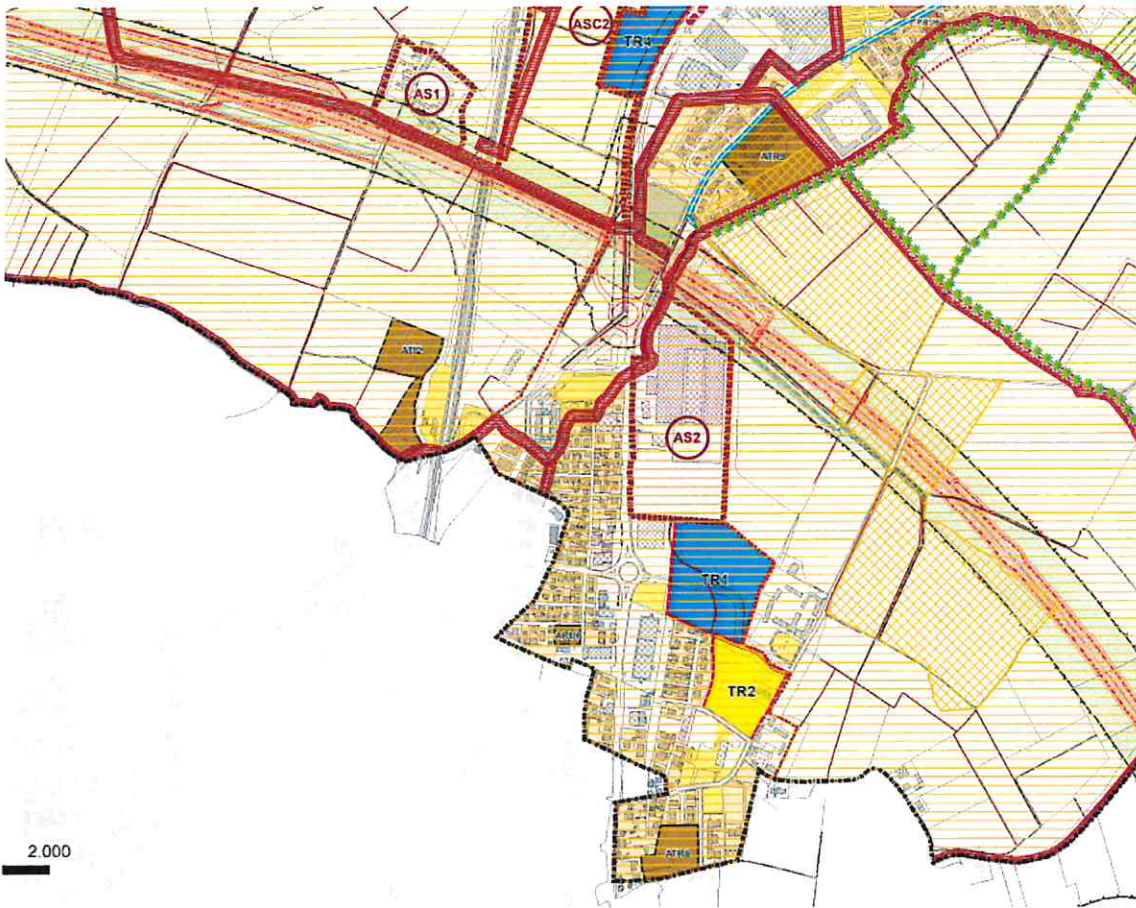
Rilevato, in particolare, che il confine di San Martino Siccomario nella sua porzione sud-ovest definisce il perimetro del Parco per il tratto di competenza, come di seguito riportato (estratto tav. 5 allegata alla DGR 5983/2001).



Vista la nota prot. 6945 del 05.07.2019 con cui il Comune di San Martino Siccomario ha trasmesso copia della delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.06.2019 ad oggetto "Presenza d'atto della rettifica del perimetro comunale sulla cartografia regionale da parte di Regione Lombardia".

Rilevato che con la suddetta delibera si prende atto che, a seguito della segnalazione da parte del Comune di San Martino Siccomario di errori nei confini comunali (tra San Martino e Cava Manara) riportati sulla carta tecnica regionale, Regione Lombardia ha provveduto alla correzione dei suddetti errori sulla cartografia regionale, come comunicato con nota del 14.2.2011 prot. 3823.

Verificato che gli strumenti urbanistici comunali vigenti riportano già il corretto confine comunale e sono tra loro coerenti, come da immagini sottostanti:

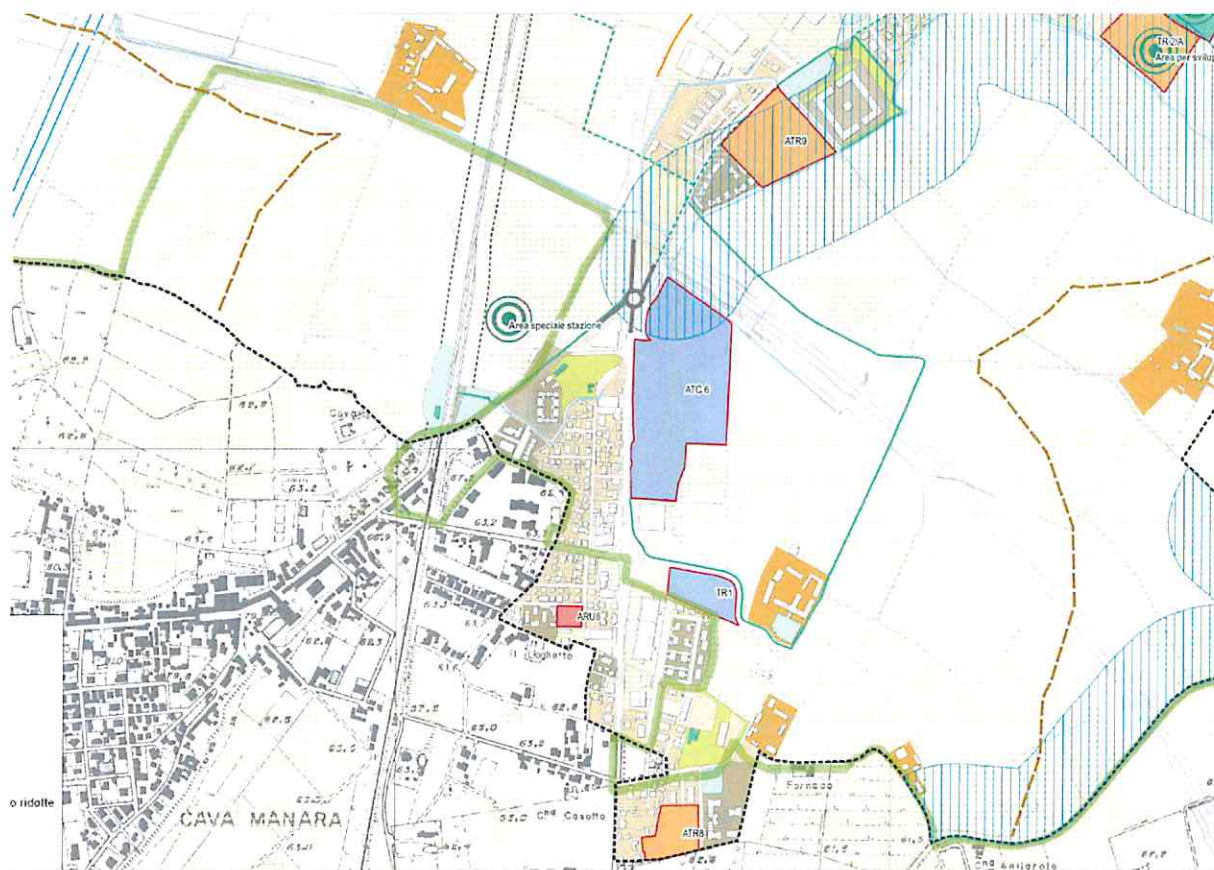


Variante PGT San Martino Siccomario approvata con D.C.C. 49 del 6.9.2016– estratto carta Sintesi delle Previsioni



Variante PGT Cava Manara approvata con D.C.C. n. 2 del 12.03.2014 – estratto Carta della strategia di Piano

Tale confine è riportato coerentemente anche nelle tavole della variante al PGT di San Martino Siccomario adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 25.03.2019, di cui si riporta un estratto della tav. A11.



Pertanto si ritiene corretta e accettabile la richiesta di rettifica dei confini del Parco del Ticino in comune di San Martino Siccomario, come riportato negli elaborati allegati alla sopra richiamata nota regionale e nei PGT comunali di San Martino Siccomario e Cava Manara.

Una volta rettificati i confini, dovrà essere avviato l'iter di variante al PTC per l'azzonamento delle aree che verranno incluse nell'area protetta.

La Responsabile UO4

Francesca Trotti